



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

14 Febbraio 2013

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. BALZI MASSIMO	P	22 GARZELLA GIOVANNI	P
2. BANI GIULIANO	P	23 GORRERI ALESSANDRO	A
3. BANI MARCO	A	24 LANDUCCI STEFANO	P
4. BEDINI FILIPPO	A	25 LUPERINI ROBERTA	P
5. BINI MAURIZIO	P	26 MACCIONI TITINA	P
6. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	27 MAFFI ANTONIO	P
7. BRANCHITTA LUIGI	P	28 MANCINI PAOLO	P
8. BRONZINI MIRELLA	P	29 MAZZEO ANTONIO	P
9. BUSCEMI RICCARDO	P	30 MODAFFERI SANDRO	P
10. CAMMILLI ANDREA	A	31 MONACO MARCO	P
11. CAPECCHI FRANCESCO	A	32 MONCERI FRANCESCO	P
12. CECCARELLI VALTER	P	33 PASSARELLI LIO MICHELE	A
13. CHIARUGI MASSIMO	P	34 PETRUCCI DIEGO	A
14. CHINCARINI MARIA LUISA	P	35 PISANI NICOLA	P
15. COGNETTI PAOLO	A	36 SBRANA VERONICA	P
16. DE NERI MARIACHIARA	P	37 SCARAMUZZINO CARMELO	P
17. DEL TORTO RANIERI	P	38 SILVESTRI SILVIA	A
18. DI LUPO MICHELE	P	39 TITONI LUCA PAOLO	A
19. FILIPPESCHI MARCO	A	40 VENTURA GIUSEPPE	P
20. GALLO SANDRO	P	41 ZAPPACOSTA CARMINE	P
21. GANGEMI CAYETANO ROQUE	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 30 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

LA RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO DELLA REGIONE TOSCANA - ODG PRESENTATO IN AULA DAI CONSIGLIERI BANI GIULIANO (PSI) - CHIARUGI, MAZZEO, CECCARELLI (PD)



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che il Paese vive la più grande crisi dal dopoguerra e che il sistema sanitario risente inevitabilmente della crisi generale di sistema;

Considerato che l'attuale struttura di gestione del S.S.N. ha bisogno di una profonda riforma per poter affrontare le sfide attuali e future (il S.S.N. ha una spesa sanitaria che ammonta al 7% del PIL rispetto al 9% dei maggiori paesi europei e inoltre il Fondo Sanitario italiano si trova a dover affrontare una riduzione del 30% con i nuovi tickets previsti per 2014), ciononostante la Regione Toscana si è dimostrata tra le regioni virtuose per il contenimento della spesa sanitaria;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Considera prioritario in modo assoluto la tutela della salute e ritiene che la spesa destinata alla sanità non possa essere messa sullo stesso piano di tutte le altre spese di bilancio;
- 2) Apprezza lo sforzo compiuto dalla Regione Toscana nell'affrontare il problema attraverso la predisposizione di un programma di riorganizzazione del Sistema Sanitario;
- 3) Ritiene condivisibile lo spirito di una riforma che ha come obiettivi migliorare l'organizzazione territoriale dei servizi sanitari razionalizzando strutture e modalità delle prestazioni e gestione del personale con un prevedibile contenimento dei costi non disgiunto dal mantenimento di standard qualitativi;
- 4) esprime forti perplessità per l'aumento dei tickets per prestazioni sanitarie e farmaceutiche;
- 5) Ritiene utile che nel programma di riforma siano prese in considerazione anche altre realtà sanitarie presenti sul territorio oltre la AOUP (CNR, Fondazione Monasterio, Stella Maris, etc);
- 6) Chiede che nella razionalizzazione della spesa sia utilizzata una visione politica e non ragionieristica, tenendo in primo piano la difesa della sanità pubblica ed il diritto alla salute dei cittadini.
- 7) Sostiene la importanza del principio federalista (espresso nel titolo V della costituzione) di valorizzazione della governance territoriale ma al tempo stesso la necessità di introdurre correttivi per sanare gli squilibri di spesa tra le varie regioni italiane.



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

- 8) Raccomanda che il riassetto territoriale del servizio sanitario in livelli di intensità di cura garantisca comunque la tutela della competenza, della formazione e delle aspirazioni professionali del personale medico ed infermieristico operante nelle strutture ospedaliere
- 9) Ritiene opportuna la verifica degli accordi contrattuali con le strutture private, una revisione del sistema delle assicurazioni, delle autorizzazioni e degli accreditamenti a vantaggio dei cittadini.
- 10) Auspica la valorizzazione della integrazione socio sanitaria maturata negli anni con l'esperienza della società della salute, in via di evoluzione, che ha valorizzato il rapporto con gli enti locali, la sussidiarietà del terzo settore ed erogato servizi di qualità a costi contenuti. Suggerisce inoltre di semplificare le procedure di accreditamento e fiscalità del terzo settore e a quelle specifiche del volontariato , elemento di indubbia rilevanza nei servizi di emergenza-urgenza territoriale.

Il presente ordine del giorno viene approvato a maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti:	30
Favorevoli:	23
Contrari:	06 (Buscemi, Luperini, Mancini, Maffi, Bronzini, Garzella)
Astenuto:	01 (Bini)

Per il Segretario Generale
Dott.ssa Laura Ballantini